

17 Maggio 2012

VESPRI

*Accogliendo il dono
della professione solenne
della nostra sorella sr. N.*

**L'Eucarestia della sposa:
ricevere e dare il corpo**

Inno

Canta la sposa i doni dell'amato,
corre nel campo a cercare lui;
danza di gioia nell'udire il nome.

Vede l'Assente nel giardino nuovo,
gode all'annuncio della sua missione:
Cristo risorto porterà ai fratelli.

Uomini stanchi, timorosi e vinti
corrano in fretta al sepolcro vuoto,
vedono, e crede chi l'aveva amato.

Eccolo, viene a salti per i monti,
eccolo, viene a balzi per i colli;
esci, sorella, corri ad incontrarlo.

“Vedi, l'inferno è divenuto vuoto,
alzati, amica, mia bella, vieni,
corrimi dietro nel ritorno al Padre”.

Godi al banchetto della nuova Pasqua,
entra con Cristo nelle nozze eterne,
vivi l'Amore che ti dona il Padre!
Amen, alleluia!

1a Antifona

O regina sposa del Re dei secoli
conterrai in te
Colui che i cieli non possono contenere. (FF 2893.2900)

SALMO 44

Effonde il mio cuore liete parole, +
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, +
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, +
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: +
le tue frecce acute colpiscono al cuore i nemici;
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: +
Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

1a Antifona

O regina sposa del Re dei secoli
conterrai in te
Colui che i cieli non possono contenere. (FF 2893.2900)

2a Antifona

Sposa dell'Agnello,
gusterai la segreta dolcezza
che Dio ha riservato a coloro che lo amano. (FF 2887)

CANTICO Ap 19, 1-7

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi,
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo,
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

2a Antifona

Sposa dell'Agnello,
gusterai la segreta dolcezza
che Dio ha riservato a coloro che lo amano. (FF 2887)

Lettura breve Ef 5, 25b-27

Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso
per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro
dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso
la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o al-
cunché di simile, ma santa e immacolata.

Antifona al Magnificat

L'anima fedele è resa, dalla grazia di Dio,
dimora e soggiorno del Creatore. (cf. FF 2892)

Intercessioni

Celebriamo Colui che è Signore e sposo della sua Chiesa e lo ringraziamo con le parole con cui il padre S. Francesco lo ha contemplato nel prendere dimora in noi: (canone Taizè)

- Ti rendiamo grazie, Signore, perché su coloro che persevereranno fino alla fine nei tuoi comandamenti riposerà il tuo Spirito e Tu ne farai la sua dimora

- Ti rendiamo grazie, perché ci chiami ad essere figli del Padre celeste di cui facciamo le opere.

- Ti rendiamo grazie, perché ci rendi sposi del Signore nostro Gesù Cristo quando per lo Spirito Santo l'anima fedele si unisce a Gesù Cristo.

-Ti rendiamo grazie, perché ci doni di essere fratelli del Signore nostro Gesù Cristo quando facciamo la volontà del Padre suo che è in cielo.

- Ti rendiamo grazie, Signore, perché ci rendi sue madri quando lo portiamo nel cuore e nel nostro corpo con l'amore e con la pura e sincera coscienza, e lo generiamo attraverso sante opere che risplendono agli altri in esempio.

- Ti rendiamo grazie, per il tuo Figlio che ha santificato se stesso per noi, affinché anche noi siamo santificati in un'unità.

(dalla lettera ai fedeli FF 200-201)

Prima del canto del Padre nostro N. spezza il pane posto sull'altare e durante il Padre nostro lo distribuisce alle sorelle, in segno di quel vincolo di comunione che la professione sigillerà.

Padre nostro.**Preghiamo**

O Padre, che hai reso la Chiesa tua sposa, infiamma con il fuoco dello Spirito Santo questa tua figlia e nostra sorella N. che consacrerai per sempre al tuo servizio, e fa' che, per un dono della tua grazia, sia perseverante nell'amore del tuo Figlio e possa correre sulla Via del Vangelo fino all'incontro con il suo volto nel tuo Regno, Egli è Dio e vive e regna...

(dal rituale della professione religiosa)

Benedizione

Ebd: Dio, che ispira e porta a compimento ogni santo proposito, ci protegga sempre con la sua grazia, perché possiamo vivere fedelmente gli impegni della vostra vocazione.

R. Amen.

Ebd: Egli ci renda presso tutti i fratelli e le sorelle segno e testimonianza del suo amore.

R. Amen.

Ebd: Egli porti a compimento nel cielo il vincolo di carità, che ci ha uniti sulla terra a Cristo suo Figlio.

R. Amen.

Ebd: E su tutti noi, che abbiamo partecipato a questa santa liturgia, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo.

R. Amen.